ıina rotta e inutilizzabile. È l'emblema del degrado che avvolge la villetta a poca distanza dall'Anfiteatro comunale

ı all'Anfiteatro comunale di Acri

# letta sommersa dal degrado

## ıi dei rifiuti stracolmi, rotti giochi e panchine, fontana muta

aravetta

o essere luoghi di ıdulti e bambini in- ircondati dal degra- ıri puntati oggi sulla ıiedi dell'Anfiteatro ıittima purtroppo di civiltà.

:, già dall'inizio del- ılte mamme hanno ı lo stato di abban- 'arco. Le settimane te ma ad oggi, quel- o uno dei primi spa- lizzati nella cittadi- continua ad essere to. Bidoni della stracolmi, rifiuti que, anche su quel che resta del prato oramai secco e incolto. Giochi per bimbi malridotti e qualche scheletro di panchina. Lo zampillo dell'acqua fermo da anni.

Una villetta che qualche anno fa subì anche un ridimensionamento per la realizzazione di una nuova strada in modo tale che in occasione degli eventi all'Anfiteatro le auto venissero dirottate evitando il passaggio veicolare proprio a ridosso dei cancelli di ingresso e uscita.

Ed anche qui le obiezioni potrebbero essere infinite. Anche perché quest'anno l'Anfiteatro, oltre ai saggi di fine anno delle palestre e accademie del territorio, ha ospitato solo qualche evento tra non poche polemiche. Uno spazio verde che anche se un po' decentrato merita di essere rimesso in sesto. Lo chiedono le persone del posto e non solo, per il decoro e la buona immagine della città.

Va un po' meglio alle altre villette del centro alle quali viene dedicata un po' di attenzione in più, dal punto di vista della pulizia. Sono però attanagliate da un altro fenomeno. Molti prati verdi sono da diverso tempo il dormitorio prediletto dei cani randagi. Non è difficile infatti trovare branchi di cani accovacciati nelle villette dove poi di giorno giocano i bambini tra non poche preoccupazioni delle mamme.

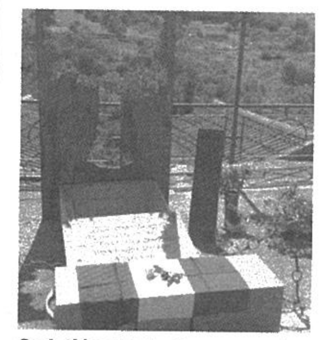
### Focus

● E se da una parte c'è una importante fetta di cittadini che chiede servizi e pulizia per gli spazi pubblici consapevoli dell'importante valore che rivestono per l'intera comunità dall'altra parte, fortunatamente in numero molto ristretto, ci sono coloro i quali, privi di un adeguato senso civico, degradano aree verdi e spazi pubblici. Combatterli è difficile. Ci vorrebbero controlli più serrati e punizioni severe.

oggetto di interrogazione il gruppo consiliare di opposizione "Un'altra Rogliano". L'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Giovanni Altomare ha incaricato l'Ufficio tecnico di procedere ad uno studio del sistema e ad una verifica della mappatura fognaria e del suo funzionamento, anche se - come ha scritto il sindaco nella sua risposta - «i sistemi di depurazione funzionano regolarmente», salvo sporadiche interruzioni.

La minoranza, in una sua nota che riassume il testo della interrogazione e la risposta del sindaco, fa notare come «la situazione del depuratore consortile, realizzato alcuni anni fa dalla Comunità montana del Savuto, vada monitorata con estrema attenzione». Questo l'impegno che il gruppo consiliare annuncia di voler assolvere con l'ausilio di propri consulenti, mentre rileva la necessità di acquisire tutta la documentazione sul progetto del depuratore e sul contratto in vigore con la ditta manutentrice dell'impianto. "Un'altra Rogliano" stigmatizza il fatto che, nonostante l'impianto di depurazione sia stato consegnato nel 2013, la documentazione sia carente. (lu.mi.pe.)

sti del caporale del 101. Reggimento di Fanteria, Antonio Mariano Sarcone, internato e, poco più che ventenne, ucciso, il 4 maggio del 1944, nel campo dei lavori forzati di Linz, sul Danubio, uno dei lager più terribili della funesta area di Mauthausen. Alla sua memoria è stata conferita la Medaglia d'Onore della Presidenza del Consiglio dei ministri. La sepoltura è stata preceduta da una solenne cerimonia religiosa, celebrata nella chiesa di San Domenico, affollatissima, presenti, al fianco dei congiunti e dei parenti del martire del nazismo, il sindaco Giovanni Altomare con l'amministrazione comunale al completo, una rappresentanza dell'Esercito, una delegazione dell'Arma dei carabinieri, altre autorità del comprensorio. (lu.mi.pe.)



**Caduti in guerra.** Il monumento

lto Uffugo

# to pronto per la finale premio "Amalia Vilotta"

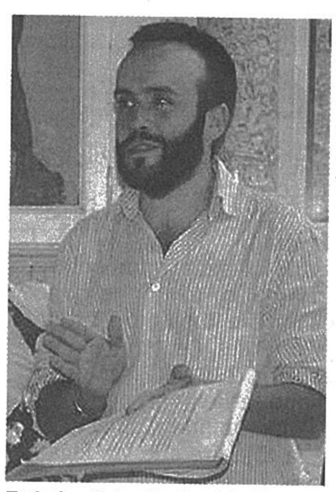
ıoesie ıtendono ıosto

lcinotti
ıFFUGO

poesie giunte da nove sono quelle finale. Maria Barıo Calabria), Lore- (San Fili), Miche- Latina), Emanue- ıino (Lattarico), ilotta (Cosenza), rreca (Perugia), Impalà (Reggio Lucia Moraca Jffugo) e Nunzio Japoli) sono i nove finalisti della settima edizione del concorso nazionale di poesia "Amalia Vilotta".

Scelti i componimenti migliori da parte della giuria tecnica, adesso cresce l'attesa per il gran galà della finalissima, che quest'anno, a testimonianza di come il concorso cresce in prestigio, si articolerà in ben due serate. Gli appuntamenti con il verso, con la sua essenzialità, con la sua eternità sono fissati, infatti, per oggi e domani, nel suggestivo centro storico di Montalto Uffugo. Cornice dll'evento sarà il chiostro Domenicano. Il premio letterario, promosso ed organizzato dalla Fondazione "Amalia Vilotta", presieduta da Federico Orlando, rientra nel cartellone degli eventi del festival internazionale "Leoncavallo 2016". Questa sera eventoo interamente dedicato al tema delle poesie in gara: la misericordia. Relazioneranno Enrico Cocuccioni, Nicole Miquel, Konstantin Lunarine e David Segarra. A seguire la performance musicale del duo Fabio Rossini e Simone De Vivo.

Domani sera, invece, si procederà con la proclamazione della poesia regina di questa edizione. Nel corso della serata, presentata da Federico Orlando e Matteo Tarasco, saranno assegnati anche premi speciali a personalità che si sono distinte nel campo della cultura. Non mancheranno performance artistiche.



**Federico Orlando.** Presidente della Fondazione "Amalia Vilotta"

Bisignano

# Riforme in Italia ed Europa Dibattito dei democrat

BISIGNANO

Anche la politica, quella utile e formativa, entra a pieno titolo nel contesto delle varie iniziative dell' "Estate Bisignanese 2016", veramente ricca di eventi.

Autorevoli ospiti sono stati invitati ad un interessante convegno sul tema "Le riforme in Europa ed in Italia, un ponte per la crescita" che, organizzato dal Circolo cittadino del Partito democratico di Bisignano, si svolgerà questa mattina, con inizio alla ore 11,30 nella sala sonsiliare, sulla Collina Castello.

Dopo il saluto e l'introduzione di Rosario Perri, segretario cittadino del Pd di Bisignano, relazioneranno sull'argomento Francesco Lo Giudice, capogruppo consiliare del Pd; Cesare Loizzo, coordinatore Labdem Calabria; Franco Laratta, già parlamentare, commissario Ismea.

Le conclusioni saranno affidate a Gianni Pittella, presidente del gruppo dei parlamentari democratici e socialisti europei.

L'occasione è ritenuta quanto mai opportuna per discutere con gli illustri relatori dell'attualità politica e sociale del nostro Paese e dell'Europa. (mar.gui.)

a di Arci Fisa, Pro Loco Mendicino e altre associazioni a monte Cocuzzo

# ırt per tutti, turismo e ambiente

sport accessibile ıdo turismo, am- ertimento. È que- vo dell'associa- sa Cosenza che, a Pro Loco di alla Nordic Wal- a Asd e alle asso- ıi con voi" di o, "Erbanetta" e e" ha organizza- ione su Monte giornata ha vi- cipazione di 50 ne con difficoltà

sfida», ha affer- Iannuzzi, presi- a, «è consentire, uò muoversi in di godere delle nostro territo- ıort e di trascorrere qualche ora in allegria».

I partecipanti sono stati guidati nell'escursione dalla guida naturalistica Francesco La Carbonara. Giunti a monte Cocuzzo sono stati coinvolti in attività di tiro con l'arco, dimostrazione di nordic walking, giochi e karaoke per poi condividere il pranzo.

Monte Cocuzzo, con i suoi 1541 metri, situato nel comune di Mendicino, è tra le più alte vette dell'Appennino meridionale: dalla sua cima si può ammirare un panorama fantastico.

«Creare una rete tra le diverse associazioni», sottolinea Iannuzzi, «ci permette di dare vita ad iniziative di inclusione e fruizione delle nostre bellezze naturalistiche e di proporre attività sportive, come il nordic walking e il tiro con l'arco, adatte a tutti».

Un ringraziamento particolare è rivolto dagli organizzatori dell'evento al consigliere comunale di Mendicino con delega alla cura e rivalutazione di monte Cocuzzo Ignazio Giordano, che ha seguito dall'inizio alla fine la manifestazione. (red.cs)

**Escursione a monte Cocuzzo.** Un gruppo di partecipanti alla manifestazione

Rovito

# Ex Villaggio del Fanciullo Aria da giorni irrespirabile

ROVITO

Da diversi giorni nei pressi del Villaggio del Fanciullo, tra contrada Caricchio e Venneri, diversi cittadini lamentano la presenza di odori nauseabondi.

È quanto segnala Manuela Spadafora, consigliere comunale di Rovito, eletta nell'ultima tornata amministrativa del cinque giugno nella lista "Rovito nel cuore".

Il consigliere, pressato da numerosi residenti, in una nota scrive che la causa degli odori è da attribuire alla combustione che, da inizio agosto, interessa i terreni adiacenti alla struttura dell'ex Villaggio del Fanciullo, la quale, ricorda la Spadafora, versa in condizioni di assoluto degrado e abbandono.

L'odore acre, simile a quello della plastica bruciata, sta creando parecchia apprensione anche nella popolazione residente nella vicina Bosco di Rovito, in quanto sta rendendo l'aria irrespirabile.

Per questi motivi, il consigliere comunale di Rovito, chiede all'Amministrazione del capoluogo bruzio di intervenire al più presto per accertare le cause di questo fumo che si alza dal terreno incolto. Inutili tra l'altro gli interventi dei vigili del fuoco. Soprattutto, Manuela Spadafora chiede di verificare l'eventuale presenza di rifiuti interrati, di corpi estranei o di sostanze inquinanti che potrebbero arrecare problemi alla salute pubblica. (red.cs)